

PIÙ AVANTI.

INSIEME



**MARCO
TERENZEZZI**
SINDACO



Programma Elettorale

- PARTITO DEMOCRATICO - MARCO TERENZI SINDACO

Pollo Lani

CITTA' PER L'UOMO - MARCO TERENZI SINDACO

Pisto Bellotti

PORTOGRECARO SDC - PIU' AVANTI - MARCO TERENZI SINDACO

Mano Gergati

LA CITTA' FUTURA - LISTA ROSOVERDI

Donely

Mauro Muzzi

**PROGRAMMA ELETTORALE DELLA COALIZIONE DI CENTRO SINISTRA
PER MARCO TEREZI SINDACO - PIU' AVANTI. INSIEME**

INDICE

Premessa del candidato Sindaco Marco Terenzi.....	pag. 1
I nostri valori ed obiettivi.....	pag. 2
Ci siamo chiesti che città vogliamo per i nostri figli.....	pag. 3
Città Metropolitana	pag. 3
Pensiamo ad una Città che sappia guardare oltre i propri confini -al centro di un territorio - vicino alla Regione Friuli Venezia Giulia	pag. 4
Nuovi percorsi istituzionali.....	pag. 5
Le frazioni: centri vicino al centro	pag. 6
Sviluppo economico innovativo e sostenibile.....	pag. 7
Senza impresa non c'è lavoro. La centralità del tema occupazionale.....	pag. 8
Centro storico e turismo integrato.....	pag. 8
Welfare- Benessere.....	pag. 10
Integrazione e dialogo interculturale	pag. 12
La salvaguardia della salute.....	pag. 12
La cultura risorsa e fattore di sviluppo.....	pag. 14
Pari opportunità – azioni contro la violenza di genere.....	pag. 15
Istruzione e formazione.....	pag. 16
Sport	pag. 18
Valorizzazione ambientale e Portogruaro Città Solare.....	pag. 19
Gestione del territorio – Completamento opere pubbliche strategiche - -Riequilibrio negli investimenti pubblici.....	pag. 20
Partecipazione- Informazione- Trasparenza	pag. 24
Sicurezza e controllo del territorio	pag. 25
Bilancio – equità e politiche fiscali.....	pag. 25
Un Comune efficiente, snello, semplice	pag. 26
La coalizione di centro sinistra ed il suo impegno per la Comunità.....	pag. 27

PROGRAMMA ELETTORALE DELLA COALIZIONE DI CENTRO SINISTRA

Premessa del candidato Sindaco Marco TRENZI

L'ascolto che precede la responsabilità

La nostra Comunità è chiamata ad eleggere il nuovo Sindaco ed a rinnovare il Consiglio Comunale. E' un momento importante in sé ma ancor di più se consideriamo il contesto in cui interviene, caratterizzato da nuovi assetti e da nuovi equilibri da un punto di vista Istituzionale, sociale ed economico che coinvolgono il Paese e dunque anche la nostra Comunità.

Per poter affrontare con responsabilità le impegnative sfide che la nostra Città ed il nostro territorio hanno di fronte, ho attivato un percorso di **ascolto**, incontrando le articolazioni sociali e le Associazioni che popolano la nostra Comunità.

Momento che si è rivelato fondamentale, per la lettura della situazione, per l'individuazione delle priorità, per cogliere il sentire prevalente.

In questo periodo ho incontrato anche tanti cittadini ed ho raccolto tanti spunti.

Presento un programma elettorale condiviso con tutte le liste della coalizione. Un programma che non considero un punto di arrivo, ma di partenza.

Un programma che intendo aggiornare e implementare in base alle situazioni politico-amministrative che si presenteranno, sempre tenendo conto dei suggerimenti e delle proposte che mi arriveranno dai cittadini e dalle associazioni.

La nostra visione politica si fonda su 3 pilastri:

attenzione alla condizione di fragilità, innovazione, integrazione

Nel corso degli incontri, è emerso il tema della **fragilità** che riguarda non solo le persone e le famiglie, ma anche per le imprese e persino i territori.

E' emerso con chiarezza e con forza che oggi nessuno può operare da solo, né l'Ente pubblico né le singole Associazioni. Ciascuno non può sottrarsi alle rispettive responsabilità e il volontariato non può sostituire l'Ente pubblico nelle sue competenze. E' necessario invece fare rete ed affrontare le problematiche tutti insieme, in maniera nuova, complementare e generativa.

La crisi economico-finanziaria, la più lunga e penetrante dal dopoguerra, ha colpito duramente le famiglie ma anche il nostro sistema produttivo, le imprese e le attività commerciali del nostro territorio.

Dall'incontro con le Categorie Economiche e con i Sindacati è emersa la consapevolezza che i tempi nuovi che abbiamo di fronte richiedono occhi nuovi ed un'attitudine alla **Innovazione**.

Ma prima di tutto richiedono la comune consapevolezza che il Portogruarese debba consolidare il proprio ruolo dentro la Città Metropolitana, attraverso la definizione e la realizzazione di un comune progetto di area vasta, insieme al territorio del Sandonatese.

L'altro termine guida emerso durante gli incontri è l'**integrazione**. La promozione e lo sviluppo dell'area deve avvenire con un metodo integrato, mediante azioni congiunte e coerenti negli ambiti agroalimentare, turistico, dei servizi alla persona e di tutela e valorizzazione ambientale, paesaggistica e culturale.

Tempi nuovi ci attendono

Siamo alla vigilia di un tempo nuovo, di una nuova stagione Istituzionale, politica ed amministrativa; vogliamo vivere questo tempo, che sembra dischiudere prospettive di risalita da un punto di vista sociale ed economico, con fiducia e speranza, i motori della vita e del bene comune.

In questi mesi ho avuto modo di constatare come la nostra comunità sia ricca di presenze e di iniziative che vanno nel senso della competenza, della partecipazione, della reciprocità e del dono. Ho ricavato anche una convinzione forte: che è il momento di scrollarsi di dosso pesantezze e paure e di continuare a tessere reti di convivenza, responsabilità ed apertura generativa verso il futuro attraverso quel bene intangibile ma fondamentale che è la fiducia; fiducia in sé stessi, fiducia nell'altro, fiducia in una progettualità ed in un territorio, fiducia nelle istituzioni.

Come candidato Sindaco, intendo propormi alla guida della città e del suo territorio, con lo stile dell'ascolto, dell'impegno e della responsabilità, orientando l'agire sulla progettualità finalizzata al bene comune. Lo faccio INSIEME alla comunità politica di centrosinistra.

INSIEME PER CONVINZIONE E NON PER NECESSITÀ;

INSIEME PERCHE' LA COALIZIONE DI CENTRO SINISTRA NON E' UN AGGLOMERATO DI CONTENITORI;

INSIEME PERCHE' IL NOSTRO AGIRE NON E' ORIENTATO DAI DESTINI PERSONALI DEI SINGOLI, MA DA UNA PROGETTUALITÀ FINALIZZATA AL BENE COMUNE.

Marco Terenzi

I NOSTRI VALORI ED OBIETTIVI

Il distacco tra politica e società è diventato in questi anni sempre più profondo, anche per i gravi fatti di corruzione emersi nell'azione politica ed amministrativa di molte istituzioni. Noi ci riconosciamo nei valori sani della politica e pensiamo che, partendo dal livello locale più vicino ai cittadini, sia possibile affermare l'importanza del lavoro a servizio della propria Comunità.

La politica da noi intesa ha come fine la ricerca del bene comune possibile.

Vogliamo riportare la "politica" ad assumere quella valenza di responsabilità collettiva, di rappresentanza riconosciuta perché rigorosa, onesta, impegnata. La politica è un servizio, non è una professione.

Crediamo che compito della politica, attraverso idee e valori condivisi, sia quello di creare un legame con la società, per stare "con le altre persone, non sopra, non accanto, non altrove, ma insieme.....".

Sappiamo che un'Amministrazione Comunale non è chiamata ad elaborare modelli politici, ma le persone che condividono un progetto per la loro città, non possono rimanere indifferenti alla politica. La politica è dialogo, persuasione e convincimento, respinge le strumentalizzazioni. La politica è rispetto per le idee degli altri. Insomma non può bastare il lavoro "per la città che vorrei", ma deve esserci anche il lavoro "per la società che vorrei". I due obiettivi devono saldarsi affinché vi sia una vera partecipazione attiva dei cittadini.

La politica, da noi intesa, ha come fine la ricerca del bene comune possibile.

Il **bene comune** potrebbe essere definito come l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono al gruppo, come al singolo, di realizzare sé stessi, a partire da coloro che sono più deboli e che da soli non ce la farebbero.

La **persona**, in tutte le sue fasi esistenziali, è l'unico vero fine dell'agire politico.

La politica e l'azione amministrativa devono essere sempre al servizio della persona, della sua aspirazione a realizzarsi.

La dignità della persona e la **piena realizzazione dei diritti umani** sono i valori fondanti di una comunità.

Nel nostro agire politico evidenziamo alcuni importanti valori di riferimento:

la **legalità e l'onestà** sono e saranno al primo posto dell'azione amministrativa.

Consideriamo il **lavoro** come fattore essenziale per rafforzare l'autonomia e la dignità delle persone.

Vogliamo amministrare nel **rispetto di tutte le libertà e di tutti i diritti**, insieme al riconoscimento dei **doveri** condivisi di cittadinanza responsabile.

Consideriamo l'**equità sociale** non come un onere da sostenere, ma come un fattore di sviluppo umano ed economico e di coesione sociale.

Riconosciamo e promuoviamo il ruolo e l'azione fondamentali delle articolazioni sociali nella comunità. Riteniamo che **Sussidiarietà e Solidarietà** debbano regolare i rapporti di reciprocità e di responsabilità fra i cittadini e le articolazioni sociali (associazioni e famiglie) e fra queste e le istituzioni.

Puntiamo ad una **Comunità aperta**. Vogliamo che il nostro Comune sia uno spazio istituzionale di dialogo costruttivo e propositivo, un laboratorio di idee e di progetti per tutta la Comunità.

Crediamo che **Competizione e Innovazione** mantengano socialmente ed economicamente dinamica una comunità ma in un contesto di imparzialità, dove valgano regole certe per tutti.

Abbiamo una **visione laica della politica e della società**: oggi di fronte alle nuove espressioni multiculturali e multireligiose, questa visione è ancora più forte, per amministrare con obiettivi di giustizia ed equità.

Crediamo nella **responsabilità** di tutti e per tutti, non solo degli amministratori, ma anche dei cittadini che sono chiamati a partecipare alla vita della comunità, assumendo la responsabilità di esserne parte attiva.

Vogliamo contribuire alla riscoperta del **senso di appartenenza** alla nostra Città, affinché tutti si sentano responsabili del suo futuro, del suo ruolo, del suo sviluppo sostenibile, delle sue bellezze, del mantenimento del patrimonio pubblico, dell'orgoglio di promuoverla e valorizzarla.

Pensiamo ad un Ente locale dove l'informazione ed il confronto permanente cresce e si evolve, dove **la partecipazione attiva è un valore ed un metodo** in tutti i settori, un Ente locale capace di sviluppare il senso di identità ed il coinvolgimento di tutta la Comunità. Crediamo che partecipare alla crescita della Comunità sia un atto indispensabile e responsabile.

Crediamo che **la trasparenza** nell'azione amministrativa sia non solo un obbligo, ma un metodo quotidiano di lavoro.

Ci siamo chiesti che Città vogliamo per i nostri figli?

- una città che non sia solo bella e funzionale ma che sia comunità che vive e partecipa;
- una città il cui sviluppo si basi sugli assi portanti che derivano dalla sua storia e dalle sue peculiarità: commercio, cultura e scuola, turismo e promozione del territorio, agricoltura di qualità, servizi alla persona;
- una città che abbia tra le sue priorità la tutela e la valorizzazione del territorio;
- una città aperta, libera, rappresentativa di ogni settore della società;
- una città semplice da utilizzare e vivibile per il cittadino, accogliente per le persone in difficoltà, stimolante per i giovani. Città di cultura e bellezza, dove si è consapevoli del proprio passato e dove si può guardare con ottimismo al futuro;
- una città dove non ci siano divisioni tra centro e periferia;
- una città inclusiva e pluralista, da amministrare nel rispetto delle diverse convinzioni religiose, filosofiche e morali, che promuova l'esercizio dei diritti e dei correlati doveri, secondo i valori ed il dettato della nostra Costituzione repubblicana;
- una città partecipata, per dare alla città lo spazio pubblico di decisione rafforzando il senso della Comunità;
- una città solare, per vivere bene, consumando meno ed assumendo nuovi stili di vita;
- una città della scuola e della cultura, per formare, confrontarsi, imparare Insieme, sviluppare un pensiero critico;
- una città del lavoro utile, per creare occupazione ed eliminare gli sprechi.

CITTÀ METROPOLITANA

La Città Metropolitana di Venezia non si limita ad assumere le mere competenze delle Provincia che verrà definitivamente meno, ma assumerà in sé poteri di indirizzo e di impulso in grado di incidere nella vita delle comunità e degli Enti locali.

Nel contesto della città Metropolitana di Venezia, pensiamo che una nuova stagione nell'autonomia dell'ente locale debba essere intrapresa e perseguita, attraverso la definizione e la realizzazione di un **comune progetto di area vasta**, insieme al territorio Sandonatese.

L'obiettivo sarà necessariamente quello di allargare il nostro sguardo uscendo dall'ombra del campanili e dalle frammentazioni localistiche e sociali, costruendo nell'insieme del progetto metropolitano un sistema di erogazione di servizi al cittadino di larga scala aumentandone l'efficacia ed abbattendone i costi. Da qui nasce anche l'esigenza che i servizi e le funzioni della nuova governance territoriale siano caratterizzabili alle peculiarità territoriali a cui si riferiscono.

Ecco quindi che il progetto città Metropolitana che si sta costruendo è un progetto dal quale non ci si può e non ci si deve sottrarre perché in sé porterà, anche grazie alla posizione strategica della nostra Portogruaro, grandi occasioni di sviluppo culturale, sociale, dei servizi alla persona e dei servizi all'impresa. Con il vicino Friuli si possono intraprendere rapporti di mutualità sotto il profilo della gestione idrogeologica, sanitaria e logistica.

Portogruaro è però vicina anche a una delle città più belle al mondo e di certo unica come Venezia. Sotto questo profilo è indispensabile coglierne le ricadute positive di tipo culturale, formativo, turistico e commerciale.

Nella fase costituente della futura Città Metropolitana i comuni capoluogo, San Donà di Piave e Portogruaro, avranno una responsabilità in più che non potrà essere delegata ad altri attraverso la definizione e la realizzazione di un comune progetto di area vasta e la realizzazione di **una città metropolitana policentrica** dove i territori devono essere considerati e sentirsi come parte integrante degli spazi metropolitani pur mantenendo una propria caratterizzazione e specificità.

AZIONI:

- Proporre **una conferenza costituente**, capace di formulare proposte concrete. Una consultazione capillare, una campagna informativa che renda partecipi tutti i cittadini e coinvolga tutti i soggetti interessati imprese, associazioni, organizzazioni sindacali;
- promuovere e garantire **procedure chiare e ben definite di partecipazione a partire dalla definizione dello Statuto**, coinvolgendo il territorio attraverso le sue diverse articolazioni istituzionali e sociali;
- garantire la **massima trasparenza e pubblicità degli atti** del Sindaco e del Consiglio Metropolitanò; proporre l'istituzione della **Consulta delle Unioni di Comuni**, come strumento di condivisione e confronto con gli enti principali nella gestione dei servizi a carattere territoriale;
- rivendicare che lo Statuto della Città Metropolitana riconosca la **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** prevedendone competenze in materia di Istruzione, edilizia scolastica, energia, rifiuti, viabilità, turismo e lavoro;
- promuovere una pianificazione del territorio e ad una programmazione socio-economica che sappia individuare **interventi prioritari per tutta l'area**, in particolare per i rischi idrogeologici ed ambientali creando i presupposti per nuove politiche Interregionali;
- promuovere ed assicurare nell'ambito del governo metropolitano, il **riequilibrio ed una politica omogenea** per il piano strategico del territorio metropolitano e per la pianificazione territoriale generale, per l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano, per la mobilità e la viabilità, per la promozione ed il coordinamento dello sviluppo economico e sociale, per l'implementazione dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano, propedeutici non solo alla funzionalità ma anche alla trasparenza dell'ente.
- assicurare che nella fase di transizione venga data continuità alle funzioni esistenti, come ad esempio la manutenzione delle strade e la continuità operativa delle scuole e delle fondazioni culturali.

PENSIAMO AD UNA CITTÀ CHE SAPPIA GUARDARE OLTRE I PROPRI CONFINI- AL CENTRO DI UN TERRITORIO - VICINO ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Portogruaro rilancia il suo ruolo dentro i nuovi assetti istituzionali, attraverso la collaborazione tra enti, l'associazionismo dei Comuni, i rapporti con la Regione Veneto, i rapporti e con il Friuli Venezia Giulia. I prossimi anni saranno fondamentali per una modernizzazione degli assetti istituzionali. Portogruaro deve sviluppare la sua azione dentro ad un rete istituzionale più ampia per avere maggiori opportunità. Sono necessarie misure diversificate ed integrate.

La collocazione geografica di Portogruaro, le sue infrastrutture, la vicinanza con il Friuli Venezia Giulia sono da vivere come opportunità ed occasione di sviluppo, per promuovere azioni positive interregionali, soprattutto in materia di gestione dell'acqua, di rischio idrogeologico, di turismo, di politiche socio-sanitarie, ma anche di cultura e formazione.

Anche il ruolo di Portogruaro come città mandamentale di uffici e servizi deve essere salvaguardato e garantito.

L'ufficio dei **Giudici di Pace** di Portogruaro, che di fatto dipende dal Friuli Venezia Giulia dopo la riforma "Severino", deve continuare ad essere mantenuto a Portogruaro. Dopo la riforma della circoscrizione dei giudici di pace, dei 20 uffici preesistenti alla riforma ne sono stati mantenuti in attività 7, di cui 4 circondariali (Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia), il giudice di pace di Tolmezzo, ed i giudici di pace di Gemona e Portogruaro.

Il servizio dei Giudici di Pace di Portogruaro è stato mantenuto grazie alla disponibilità del Comune ed alla collaborazione con la Camera degli Avvocati, ma sicuramente anche gli altri Comuni del Portogruarese dovranno assumerne il carico. Come già previsto, deve essere attuato il trasloco del servizio dei Giudici di Pace presso Villa Martinelli.

Il Comune si è finora prodigato anche per il **mantenimento di altre strutture e servizi: Forze dell'ordine – Polfer - Polizia stradale - Inps - Agenzia delle Entrate – Centro per l'impiego - Ufficio Turistico.** E' indubbio che il mantenimento a Portogruaro, comune capoluogo di mandamento, delle sedi di questi servizi di pubblica utilità, dovrà essere considerato in un progetto di area vasta condiviso con gli enti Locali del mandamento in una logica di integrazione e di corresponsabilità.

Alla Regione Veneto, finora rimasta lontana da un progetto organico per questo territorio, chiediamo un impegno diverso. Rivendichiamo che il nostro territorio possa realmente contare a livello regionale, che ci sia un governo capace, affidabile, che sappia mantenere i rapporti con tutte le realtà locali, che promuova un reale equilibrio nelle opportunità.

AZIONI:

- definizione e condivisione di un **"piano d'area" del Veneto Orientale** quale territorio di riferimento dentro la Città Metropolitana, con strategie a medio e lungo periodo, finalizzate allo sviluppo e alla coesione di tutta l'area attraverso;
- **valorizzazione di tutte le specificità ed opportunità del territorio con l'adozione di proposte e progetti innovativi** (storia-cultura-turismo-vicinanza al litorale ed alla Regione Friuli Venezia Giulia-servizi ecc.);
- **coordinamento delle politiche fiscali e la semplificazione ed omogeneizzazione burocratica ed amministrativa** per promuovere l'attrattività dell'area;
- realizzazione di tutte le collaborazioni possibili per mantenere a Portogruaro, l'ufficio del Giudici di Pace e tutti servizi di pubblica utilità che la caratterizzano come città capoluogo di mandamento;
- attuazione del previsto **trasferimento dei Giudici di Pace presso Villa Martinelli** a Portogruaro;
- promozione di un rapporto maggiormente stretto ed incisivo con il livello istituzionale regionale per le politiche di area, ma anche per le possibilità di finanziamento di opere ed interventi.

NUOVI PERCORSI ISTITUZIONALI

L'aumento dei bisogni da una parte e la scarsità delle risorse e l'esigenza di dotarsi di competenze sempre più elevate ed efficienti dall'altra, rendono indispensabili **nuovi percorsi istituzionali locali**.

L'unione e la fusione dei Comuni, previste dalla normativa, diventano percorsi innovativi ineludibili e necessari.

Questi percorsi richiedono informazione, consapevolezza e soprattutto un mutamento nella cultura politica ed amministrativa nelle nostre comunità.

Dovranno essere prodotti e valutati **progetti di gestione integrata e coordinata di alcuni servizi** attualmente gestiti direttamente dai singoli Comuni.

Sia l'unione che la fusione di Comuni dovranno perseguite in una logica di miglioramento dei servizi ai cittadini, di maggiori e più snelle capacità di intervento operativo in tutti i settori di competenza comunale e di contenimento e riduzione della spesa pubblica.

AZIONI:

- **Proseguire col percorso di analisi, valutazione, confronto per arrivare all'unione o alla fusione dei Comuni** (in particolare la procedura di valutazione già avviata, che vedrebbe la **fusione dei Comuni di Fossalta di Portogruaro, Concordia Sagittaria e Portogruaro**) in una logica di contenimento della spesa pubblica, di miglioramento dei servizi ai cittadini e di maggiori e più snelle capacità di intervento operativo in tutti i settori di competenza comunale.
- **coinvolgere i cittadini dei Comuni interessati** sul progetto complessivo al fine di promuovere la consapevolezza sulle opportunità ed affrontare eventuali criticità;
- **favorire la nascita di altre collaborazioni** nell'erogazione dei servizi con i Comuni del mandamento e stabilire anche relazioni con i comuni della bassa friulana nella delicata gestione dell'acqua e della struttura idrogeologica del nostro territorio.

LE FRAZIONI: CENTRI VICINO AL CENTRO

Il nostro territorio è un'area organica e coesa, pur nel rispetto dei caratteri, storia e peculiarità sociali, culturali, ambientali degli insediamenti che contornano il centro cittadino.

I centri frazionali, da questo punto di vista, sono risorse particolarmente importanti e in delicato equilibrio fra tradizione e sviluppo. Comunità connotate da una precisa identità storica e al tempo stesso strategiche per uno sviluppo complessivo del territorio, che proprio nelle frazioni potrebbe trovare condizioni ideali per una migliore qualità della vita e nuovi insediamenti e servizi.

Nelle frazioni, la rete dei tanti soggetti che ne fanno parte, il Comune e le articolazioni sociali devono continuare a lavorare insieme per sviluppare nel territorio una partecipazione attiva e solidale.

La scuola, le associazioni di solidarietà sociale, le Associazioni sportive, le Parrocchie sono i nodi di un tessuto e di un territorio che si riconoscono in una identità ed in una socialità che hanno consentito il consolidamento dello spirito di comunità, dei processi educativi e partecipativi.

Certo la crisi demografica e l'evoluzione socio-economica stanno generando modificazioni, riassetto organizzativi e provocando preoccupazione.

Il Comune e le articolazioni sociali continueranno a progettare e a lavorare insieme per la conferma di un rete di prossimità che innervi il tessuto delle frazioni.

Nell'ambito delle diverse aree e zone delle frazioni, in relazione ai diversi contesti e condizioni oggettive di bisogno esposte, si individuano – in generale - I seguenti interventi da implementare:

- sistemazione ed arredo del "centri" delle frazioni;
- interventi di consolidamento e di riduzione del rischio idro-geologico da attivare con una progettualità condivisa fra Comune, Consorzio di Bonifica, Regione Veneto e Regione Friuli Venezia Giulia;
- interventi sulla viabilità per garantire condizioni di sicurezza, insieme ad Enti preposti (Anas e Regione);
- riconversione di edifici scolastici oggetto di interventi di manutenzione straordinaria per altri fini di utilità sociale;
- interventi per l'accesso e la rimozione eventuale di barriere architettoniche nelle aree cimiteriali;
- ampliamento dei cimiteri;
- interventi di manutenzione straordinaria su reti di illuminazione pubblica;
- piste e percorsi ciclo-pedonali;
- asfaltature, segnaletica stradale, marciapiedi.

Andrà adeguatamente affrontata anche la questione del **controllo del territorio da parte della polizia locale** e delle altre forze dell'ordine che sono chiamate istituzionalmente a manifestare una presenza preventiva e rassicurante.

Altri servizi, sociali ed amministrativi, verranno avvicinati e decentrati sul territorio.

SVILUPPO ECONOMICO INNOVATIVO E SOSTENIBILE

La crescita di un sistema economico deve guardare al benessere ed alla qualità della vita delle persone e di una Comunità. Essa deve trovare declinazione in una "sostenibilità" reale, basata sulle potenzialità, sulle caratteristiche, sulle vocazioni del territorio del Comune e dell'area, in un'ottica di **approccio integrato per la promozione e lo sviluppo dell'area** mediante azioni congiunte e coerenti negli ambiti agroalimentare, turistico, dei servizi alla persona e di tutela e valorizzazione ambientale, paesaggistica e culturale.

Dobbiamo concentrarci sul tessuto imprenditoriale tipico della Venezia Orientale, **un tessuto da salvaguardare** e sviluppare in chiave innovativa per non essere costretti a subire i cambiamenti economico-istituzionali in atto, ma esserne parte attiva.

Dobbiamo promuovere un rapporto diretto, continuo e biunivoco tra le nostre Scuole, l'Università ed il settore produttivo potenziando la competitività delle nostre aziende. Attraverso politiche diffuse e condivise nella dimensione di area vasta (Città Metropolitana) si dovrà **migliorare l'attrattività e la competitività del nostro territorio** per favorire l'insediamento di nuove attività produttive, la formazione e la promozione di nuove Imprese (start-up). Siamo convinti che **l'innovazione, sia di tipo tecnologico che strategico-organizzativo**, sia ormai un fattore fondamentale per la competitività delle PMI, e per lo sviluppo di un territorio finalizzato ad un'economia sostenibile.

Crediamo inoltre sia necessario investire le risorse a disposizione per **creare posti lavoro nelle attività che eliminano gli sprechi e le inefficienze liberando nuove risorse (lavoro utile)**.

Vogliamo quindi promuovere una serie di azioni che vadano verso un **modello di sviluppo che punti sulle attività compatibili con il nostro territorio**.

AZIONI:

- Iniziative legate al settore agricolo, vitivinicolo, atte a **favorire la promozione valorizzazione e vendita dei prodotti locali e a filiera corta**, promuovendo le cantine locali, favorendo l'insediamento di agroturismi, il recupero di piccoli manufatti della vita collettiva;
- **apprendimento continuo e formazione professionale** - attenzione alla biodiversità - sviluppo locale nelle zone rurali - sostegno alla filiera agroalimentare - utilizzo corretto delle risorse idriche e suolo;
- passare dai finanziamenti per la conservazione del patrimonio e il turismo, ad una vera e propria produzione culturale, **imprenditorialità creativa, sviluppo delle identità**, attraverso una più ampia partecipazione dei cittadini e imprenditori;
- sviluppare una progettualità condivisa che sia in grado di veicolare le risorse provenienti dai bandi europei, anche attraverso una **azione incisiva di Vegal**;
- **consolidare l'esperienza di POLINS**, piattaforma fondamentale per i giovani del territorio per supportare la realizzazione di nuove idee di business, affinché possa diventare un riferimento fondamentale per l'innovazione strategica e lo sviluppo sostenibile delle imprese del Veneto Orientale e promuovere l'avvio e la crescita di nuove start up con percorsi individuali e di gruppo. POLINS è inoltre una piattaforma fondamentale per i giovani del territorio per supportare la realizzazione di nuove idee di business;
- sviluppare misure in generale volte a **migliorare l'attrattività fiscale** per le aziende;
- attivare con le categorie economiche un **tavolo permanente comprensoriale** per discutere delle problematiche delle aziende, quali imposizione fiscale locale, lotta all'evasione, abusivismo e contraffazione;
- **agricoltura biologica**: incentivare l'autosufficienza alimentare; incentivare il mercato a km zero; incentivare la formazione dei gruppi di acquisto solidali; incentivare gli orti sociali;
- **edilizia**: incentivare il riuso dell'esistente; incentivare il riuso ai fini carbon free (diamo i soldi ai nostri artigiani anziché ai petrolieri); incentivare il cohousing;
- **nuove tecnologie**: promuovere l'accesso alla rete ed alle nuove tecnologie; facilitare l'estensione della fibra ottica; incentivare i progetti multimediali;

- promuovere la **ricerca di fondi e occasioni di investimento** per incentivare e mantenere nel territorio idee e ricerche innovative, attivando uno sportello apposito dedicato alla ricerca dei fondi UE.

SENZA IMPRESA NON C'È LAVORO. LA CENTRALITÀ DEL TEMA OCCUPAZIONALE

Pur nelle competenze limitate che un'Amministrazione ha nella pianificazione delle politiche del lavoro, è necessario **potenziare ed estendere le iniziative utili per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.**

Le conseguenze della difficoltà di accedere all'impiego hanno un impatto importante tra i cittadini colpiti da difficoltà abitative, tensioni familiari, disagio sociale diffuso.

I Comuni, cercano di rispondere con l'erogazione di sostegni economici per l'abitazione o minimi vitali per il sostentamento, ma non basta, c'è bisogno di **azioni più incisive per la formazione, per lo sviluppo**, per attivare ogni strumento utile a non disperdere le occasioni di lavoro che si possono presentare.

AZIONI:

- **Sviluppare una rete territoriale condivisa per il lavoro (JOB CENTER DIFFUSO)**, che favorisca la creazione di un modello territoriale di integrazione tra servizi pubblici e privati per il lavoro, in stretta sinergia con il mondo imprenditoriale, in grado di rispondere in modo efficace alle nuove richieste di lavoro;
- **rafforzare l'attività dello sportello lavoro** al fine di erogare attività di consulenza ai cittadini, sviluppando percorsi mirati di orientamento, formazione e riqualificazione per la ricerca attiva del lavoro;
- attraverso un'ottimizzazione delle risorse finanziarie, come Amministrazione, proseguire ed **implementare gli stanziamenti a favore delle persone svantaggiate;**
- incrementare le risorse che fanno capo al **fondo Comunale destinato ad affrontare le situazioni di disagio economico-sociale;**
- creare posti di lavoro nelle attività che eliminano gli sprechi e le inefficienze (lavoro utile);
- **incentivare la formazione di imprese sociali;**
- favorire **l'attivazione di cooperative giovanili** in ambito sociale, culturale, ambientale;
- favorire **l'apprendimento dei mestieri artigianali.** Città della cultura e dei mestieri.

CENTRO STORICO E TURISMO INTEGRATO

La visione del centro storico e della città non può che essere **integrata e coordinata** con il territorio.

Il commercio e ancor di più il binomio commercio-turismo sono spesso gli elementi trainanti di progetti di rilancio delle economie territoriali. I progetti e le azioni di rivitalizzazione delle attività commerciali e dei servizi, così come i progetti di potenziamento e innovazione dell'offerta turistica, consentono infatti di aumentare l'attrattività dei territori e quindi di aumentare il livello di conoscenza e il consumo delle produzioni tipiche locali.

Di conseguenza dobbiamo **promuovere il ruolo di Portogruaro come polo turistico/culturale** metropolitano di eccellenza, attraverso la proposizione di un'offerta turistica integrata nella quale il patrimonio culturale, archeologico, enogastronomico, ambientale e paesaggistico, costituiscono un unico elemento qualificante l'offerta di Portogruaro e della Venezia Orientale. Un centro storico che si colleghi alla futura città metropolitana fino a diventarne parte integrante.

Tutto ciò nel quadro di una generale finalità, quella di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del sistema commerciale.

AZIONI:

- Incentivare e potenziare l'attività dello **sportello informativo turistico**;
- promuovere il **turismo ciclo fluviale** attraverso lo sviluppo del sistema Integrato di mobilità bici barca bus BBB;
- promuovere **pacchetti turistici** che valorizzino il territorio in sinergia con le associazioni di categoria e gli operatori economici privati locali;
- creazione del **parco alimentare dei prodotti tipici**;
- piena attuazione dell'**Agenda Strategica per il centro storico**"; che prevede un Piano d'azione fatto di interventi infrastrutturali, azioni di marketing e di promozione del centro storico in collaborazione con enti, associazioni e realtà economiche diverse. Prime azioni del piano:
 - **la creazione di una "Zona20" nell'area centrale di Corso Martiri**" (area in cui pedoni, ciclisti e utenza cosiddetta "debole" hanno la precedenza sul traffico veicolare. La maggior offerta di spazi fruibili pedonalmente ricavati attraverso l'istituzione della zona 20 consente lo sviluppo e la qualificazione del dehors da parte dei pubblici esercizi, gli interventi pubblici sull'arredo, le pavimentazioni, l'illuminazione pubblica);
 - la redazione di un **nuovo piano dei plateatici** e di riordino delle aree di sosta e dell'arredo urbano;
 - **attivazione della figura di city manager** (il manager di distretto è la figura professionale che gestisce in forma coordinata e unitaria l'attività del distretto. Esso rappresenta il distretto anche nei rapporti con l'Amministrazione e interagisce con i portatori di interessi aderenti al distretto – Comune, organizzazioni imprenditoriali, imprese, proprietà immobiliari, consumatori etc) ;
- piena attivazione del **distretto territoriale del Commercio (Portogruaro, Concordia e Caorle)**, in grado di definire la realizzazione di un centro commerciale aperto finalizzato alla valorizzazione del commercio urbano e dei centri storici e alla crescita della capacità di attrazione del territorio, nelle sue diverse componenti (commerciale, turistica, artistica, storico- culturale);
- prevedere anche **specifiche agevolazioni fiscali** per gli operatori commerciali e per gli artigiani che scelgono di mantenere le proprie attività nel centro storico.;
- **prevedere agevolazioni fiscali per i proprietari di immobili che applicano affitti calmierati** o che concedono l'insediarsi di start-up per progetti innovativi per servizi, commercio e artigianato;
- **incentivare il consumo critico**;
- promuovere il **mercato del riuso**;
- **contrastare l'abusivismo e la contraffazione.**

WELFARE=BENESSERE

Pensiamo alla nostra città come una città viva, fatta di relazioni, che sa rigenerare speranza per il futuro e disegnare un orizzonte di senso, dove nessuno si senta solo o, peggio, abbandonato.

Pensiamo alla città di Portogruaro come un **luogo di incontro e di relazioni personali, professionali, sociali, economiche, culturali, formative**, dove la responsabilità e la solidarietà siano visibili e concrete, dove le persone e le famiglie possano esercitare nella misura più ampia possibile i propri diritti e doveri, dove tutte le organizzazioni alimentino il senso della comunità, dove la sicurezza e la legalità stiano insieme all'accoglienza ed all'integrazione.

Soprattutto a livello locale, proprio perché siamo più vicini ai cittadini, **siamo chiamati a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale" che "impediscono il pieno sviluppo della persona umana"**(art. 3 comma 2 della Costituzione Italiana).

E' LA FAMIGLIA nel suo insieme che va sostenuta, vanno ricercati tutti gli strumenti affinché si possa agire preventivamente ed intervenire tempestivamente nelle situazioni difficili.

OGNI PROBLEMATICA che richiama la fragilità deve trovare ascolto presso l'ente pubblico più vicino, qual è il Comune, il quale deve essere in grado di esprimere prossimità e vicinanza anche rispetto alle condizioni patologiche che a volte caratterizzano le famiglie, come la violenza, l'abuso di sostanze, la dipendenza da gioco, la malattia, la disabilità.

Ancor prima della nascita, l'ente locale deve assumersi la responsabilità di promuovere le azioni rivolte all'accoglienza serena della vita nascente e di agevolare tutti quei percorsi che mirano all'attenta cura del bambino e alle buone prassi nelle diverse fasi della sua crescita.

Le Associazioni di solidarietà sociale e di volontariato sono una risorsa già presente e attiva, che deve essere promossa e valorizzata. Per questo in una comunità che vive e partecipa l'Ente Locale:

- riconosce e sostiene le associazioni promuovendo un'offerta qualificata e capillare di servizi ed una rete di prossimità che dispone degli strumenti per intervenire nelle situazioni di fragilità limitando il rischio di ulteriore aggravamento .
- fornisce attenzione e supporto alle strutture esistenti (ad es. Residenza per Anziani Francescon, Centro Anziani).
- collabora con il volontariato nei vari settori (sanità ma anche cultura, sport e tempo libero, nella convinzione che anche le attività ludiche fanno salute).

Consideriamo il sistema di welfare come investimento, con un nuovo rapporto fra Ente pubblico e le articolazioni sociali quali la famiglia e le associazioni di solidarietà sociale e di volontariato ed i cittadini stessi attraverso la **rigenerazione delle responsabilità, personale, individuale, sociale** per dare di più e meglio.

La nostra proposta è un **welfare generativo** che significa il passaggio da logiche di "costo" a soluzioni di "investimento". Noi intendiamo valorizzare le risorse a disposizione, facendole rendere senza sprecarle. Le persone cui viene offerto un supporto a loro volta devono mettersi in gioco, contrastando la passività della logica assistenziale;

AZIONI:

- **mantenere e potenziare i servizi svolti direttamente dal comune o in collaborazione con le associazioni di solidarietà sociale e di volontariato, ossia:**

- Assistenza domiciliare,
- pasti a domicilio,
- trasporto protetto,
- trasporto disabili,
- mensa solidale,
- progetto sollievo - servizio di supporto alle famiglie con persone a carico affette da demenze senili;
- sportello mandamentale amministratori di sostegno, figura professionale di notevole supporto nella gestione di persone con disabilità cognitive.

- definire un **piano di contrasto alla vulnerabilità sociale**, negli ambiti e competenze dell'ente locale;
- fornire **supporto alle persone fragili, ma valorizzando** la capacità individuale di essere e di fare. La realizzazione del progetto di vita di tutti, nessuno escluso è il nostro obiettivo, sostenuto dalla la creazione di progetti ed attività che supportino le famiglie nel reddito ma anche nella capacità di offrire cure di essere cioè "caregiver" ;
- promuovere **l'abbattimento delle barriere architettoniche**;
- mantenere viva l'attenzione al livello di salute, educazione, abitazione, alimentazione, sviluppo economico, corretto sviluppo urbano in un ambiente sano;
- applicare in **modi innovativi l'idea di solidarietà – giustizia – equità** per costruire una società equa e solidale, con particolare riguardo alle nuove povertà;
- **creare percorsi di inclusione sociale** i cui destinatari siano persone svantaggiate e a rischio di emarginazione sociale;
- promuovere idonee **politiche abitative**, vogliamo impegnarci con determinazione presso l'Ater affinché restituisca gli alloggi sfitti in modo celere, per poterli riassegnare subito ai cittadini in graduatoria;
- **salvaguardare in termini di quantità e di qualità lo standard garantito per l'offerta di asili nido**, servizio reso finora possibile anche grazie alla collaborazione con il Comune di Concordia. Potranno inoltre essere valutate, a fronte di ulteriore domanda, altre convenzioni con strutture private adeguatamente accreditate e dotate di standard qualitativi e presenti nel territorio comunale;
- **ripensare e riqualificare l'AFFIDO familiare per i minori** in situazioni di criticità familiare, garantendo un concreto sostegno alle famiglie affidatarie e alle figure professionali che gestiscono i percorsi;
- promuovere concretamente **progetti educativi e preventivi** destinati agli adolescenti, in collaborazione con la scuola ed altre agenzie educative, per evitare forme di disagio, emarginazione o di bullismo sempre più frequenti nelle comunità.
- rendere disponibili **luoghi di incontro**, occasioni e percorsi formativi che promuovano le potenzialità del mondo giovanile.
- attivare **corsi di formazione per animatori** con lo scopo di "includere" e di render protagonisti un maggior numero possibile di giovani e giovanissimi
- **incoraggiare e sostenere la crescita demografica** con aiuti economici concreti e forme di esenzione di lunga durata;
- **sostegno alle famiglie monoreddito**: recuperare risorse e modalità di intervento;
- **sostegno economico alle famiglie monoparentali**: prestito d'onore- contributo affitto- esenzioni, ecc.
- **sostegno alle famiglie numerose**: contributo riscaldamento/affitto/servizi scolastici;
- **prestito d'onore**: farsi interpreti presso le banche dei bisogni dei propri cittadini e trovare il modo per favorire ed estendere il prestito ai giovani che intraprendono una professione o un'attività ed alle donne sole;
- prendersi cura delle famiglie con bambini che presentano **bisogni educativi speciali**, anche mediante la figura degli **educatori comunali** o **cooperative** di figure specifiche, in collaborazione con scuole e servizi socio-sanitari ed associazioni;
- recuperare forme di **lavoro socialmente utile**, limitate **nel tempo e a rotazione**, in modo da sostenere periodicamente chi ha più bisogno.

INTEGRAZIONE E DIALOGO INTERCULTURALE

Portogruaro, grazie ad una politica finalizzata all'integrazione e ad una accoglienza organizzata, ha sviluppato un **continuo dialogo con le associazioni e le comunità degli immigrati**. Ciò ha permesso di evitare tensioni sociali ed ha favorito il controllo di fenomeni legati all'inosservanza di regole. I risultati raggiunti rappresentano una risorsa da conservare ed implementare.

AZIONI:

- **Sportello Abramo** - mantenere e sviluppare a livello intercomunale il servizio di primo supporto, per gli immigrati, con la collaborazione delle associazioni;
- fornire un servizio di **informazione e di interfaccia**, anche con la collaborazione delle Associazioni migranti, per garantire i diritti di cittadinanza;
- coordinare le attività dell'associazionismo locale al fine di **favorire la conoscenza reciproca**, di usi, costumi, tradizioni;
- favorire iniziative finalizzate a **far conoscere le diverse religioni, comprendere le diversità, far crescere la tolleranza e l'accettazione, incrementando le attività di integrazione dei cittadini stranieri**.

LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE

I Comuni e tutta la Comunità hanno l'obbligo di intervenire, di informare, di esprimere la propria opinione in merito al bene primario qual è la SALUTE.

LA NOSTRA PRIORITA' È QUELLA di DIFENDERE LA STRUTTURA OSPEDALIERA DI PORTOGRUARO

Siamo stati il primo Comune a batterci per il nostro Ospedale ed intendiamo continuare a farlo.

Il Comune deve agire in Conferenza dei Sindaci e nelle Sedi competenti per un processo di **riforma dei servizi socio-sanitari** che veda un riequilibrio strategico di risorse fra territorio ed ospedale.

Siamo convinti che in ambito sanitario non si debba esclusivamente considerare la malattia da curare, ma la persona nella sua totalità: se nei nostri ospedali e luoghi di cura non si mira a questo, ma si parcellizza il paziente in base alle malattie, è un rincorrersi di bisogni che implicano tempi e costi individuali e sociali notevoli ma soprattutto inefficaci.

Siamo quindi per un'umanizzazione più spinta in sanità, **un'attenzione prima di tutto alla persona**, alla sua globalità, prima ancora che alla patologia.

Parlando dei servizi sanitari e socio-sanitari pensiamo che **prima della programmazione di nuovi ospedali o di razionalizzazione della rete ospedaliera nella Venezia Orientale dovrà essere rafforzata la rete dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali; pensiamo a proposito:**

- alle **aggregazioni dei medici di medicina generale**;
- al sistema ambulatoriale di specialistica e di diagnostica;
- all'**Ospedale di Comunità** ed alle strutture intermedie per rispondere ai bisogni espressi dalla condizione di cronicità che coinvolge gli anziani non autosufficienti, i bambini e gli adulti disabili, i giovani ed adulti portatori di disagio psichico;

- **all'Hospice** quale struttura indispensabile dove si integrano capacità professionali e dimensione di cura e di presa in carico nella fase terminale della vita della persona supportando l'intera famiglia.

AZIONI:

- promuovere un dialogo con gli altri comuni sia del portogruarese che dell'intera ULSS 10:
 - per consolidare **il progetto di ospedale di rete su due poli**;
 - per il **mantenimento ed il potenziamento dei servizi ospedalieri esistenti**, mirando alla **valorizzazione delle eccellenze** e all'introduzione di nuove **specialità**, ricercando sinergie ed integrazioni con il vicino Friuli Venezia Giulia, in particolare per l'area oncologica (CRO - Aviano);
 - per la modifica delle **schede ospedaliere vigenti** a favore di una programmazione ospedaliera basata sull'identificazione delle reali necessità territoriali
 - per individuare i **punti deboli e le carenze della sanità ospedaliera e territoriale** e ragionare sul **rapporto ospedale-territorio**;
- promuovere con l'Azienda ULSS 10 una migliore informazione sui servizi attraverso una rete informativa efficace in tutto il sistema;
- agire per **una riduzione delle liste di attesa**, per le quali il cittadino chiede chiarezza e maggior trasparenza;
- sollecitare l'Azienda sanitaria perché dia concreta attuazione al **Fascicolo sanitario elettronico**, affinché il medico che si prende cura di una persona possa attingere immediatamente, per via informatica, ai suoi dati sanitari, completi ed affidabili;
- promuovere **la prevenzione sui fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro** ed il loro controllo;
- **promuovere stili di vita sani** (attività motoria, dieta, contrasto al fumo, all'uso di sostanze nocive..)
- promuovere il **potenziamento della rete delle cure primarie, medicina di base e medicina di gruppo integrata**, perché i pazienti siano sempre più al centro dei percorsi diagnostico-assistenziali;
- puntare all'efficienza ed efficacia dei servizi nel **dare risposte alle cronicità**, ai bisogni complessi delle famiglie, delle persone più fragili in età evolutiva, adulta ed anziana, con particolare riguardo alla disabilità;
- adoperarsi per sostenere adeguatamente la **gestione a domicilio delle persone non autosufficienti**, siano esse anziane o in condizione di disabilità;
- attivarsi per la presenza locale dell'Unità riabilitativa territoriale;
- seguire la **realizzazione delle strutture intermedie (RSA – Ospedale di comunità)** per l'ospitalità di pazienti non in grado di essere dimessi presso la propria abitazione o che presentano situazioni sanitarie complesse;
- **valorizzare le competenze ed il ruolo del Centro Servizi IPAB Francescon** che ha maturato competenze ed elevati standard qualitativi in favore degli anziani non autosufficienti e dei bisogni complessi;
- confermare i posti letto e promuovere la continuità dell'**Hospice gestito presso il Centro Servizi l'IPAB Francescon**;
- garantire l'esistenza della **sala del commiato**;
- valorizzare il ruolo delle associazioni che operano in ambito socio-sanitario;
- esigere il miglioramento dei livelli assistenziali e degli standard di cura per i cittadini, rivendicando dalla Regione Veneto il **riequilibrio delle risorse tra le ULSS venete**;
- promuovere gli **adeguamenti strutturali, tecnologici e specialistici** al fine di garantire una rete territoriale adeguata di servizi sanitari e sociali;
- favorire il potenziamento del **sistema sanitario domiciliare**;
- promuovere presso l'ULSS n.10 **rilevazioni epidemiologiche delle malattie più comuni del territorio**.

LA CULTURA RISORSA E FATTORE DI SVILUPPO

La cultura è un diritto, una risorsa preziosa, un fattore fondamentale di sviluppo. Oggi più che mai, a causa dell'articolazione e della globalizzazione dei fenomeni economici e sociali, risulta sempre più importante conoscere, sapere e comunicare.

La Città di Portogruaro è a forte vocazione culturale e formativa, con una storia ed una tradizione che in questi ultimi anni si è ulteriormente sviluppata. La ricchezza di stimoli: dalla Scuola di Musica, al Teatro, dai musei (Nazionale Concordiese, Museo della città) alla Galleria ai Molini, al nuovo centro culturale a Palazzo Venanzio, rappresentano una possibilità di attrazione per tutto il territorio. **Cultura dunque come identità, formazione permanente, crescita civile e sociale.**

Nell'incontro con le associazioni culturali è emersa la necessità di una forte integrazione tra le attività e la formazione in ambito culturale e musicale, con le iniziative ed i processi di formazione universitaria, patrimonio non solo di Portogruaro ma di tutta la Venezia Orientale.

Un ambiente architettonico, urbanistico ed artistico di assoluto pregio, quale quello della nostra Città, una vitalità ed un programma culturale e di iniziative ricco e composito potranno essere strumenti adeguati per far scoprire e far apprezzare la nostra Città e renderla attrattiva anche in chiave turistica.

Le iniziative che vengono di seguito elencate, maturate in sintonia con l'identità della città, servono a potenziarne l'attrattività e a consolidare gli stili di vita dei cittadini ed una cultura diffusa.

AZIONI:

- un **"sistema culturale d'area"**, una diversa e fattiva collaborazione tra Comuni. Una gestione associata degli spazi e dei grandi eventi, in raccordo con tutte le istituzioni culturali, per contenere le spese e puntare ad un'offerta complementare;
- un vero e proprio **"Distretto" fra le numerose e qualificate associazioni presenti nella Comunità;**
- **l'offerta e la produzione di cultura e gli eventi, diversificati e di livello** (il festival, le esposizioni, la stagione teatrale, gli eventi estivi e quelli di più grande respiro come la festa della musica), dovranno essere mantenuti e potenziati, pur nella direzione della sostenibilità;
- **valorizzare il nuovo centro culturale** presso il palazzo Altan Venanzio, completando tutti gli interventi progettuali previsti, attivando iniziative diversificate, aprendo gli spazi all'associazionismo locale;
- potenziare il ruolo della **biblioteca comunale;**
- proseguire nell'ordinamento e sistemazione dell' **"Archivio Storico del Comune di Portogruaro"** dotandolo di una sede adeguata e mettendolo a disposizione dei ricercatori, degli appassionati e degli studenti
- **completamento del Teatro** (galleria) anche al fine di poter offrire tale spazio per iniziative culturali mirate, di interesse più specifico;
- promuovere iniziative culturali per tutte le età, **implementando l'utilizzo del teatro per attività scolastiche;**
- **città intergenerazionale** –bisogna ripensare ad una città maggiormente aperta ai giovani, per eventi, opportunità, momenti formativi e di approfondimento, occasioni di crescita e di approccio al lavoro;
- **protocollo di intesa tra tutte le agenzie culturali della città** (Comune, Fondazione Musicale Santa Cecilia, Museo Nazionale Concordiese, ...) creando una rete operativa di tutti i servizi che si occupano di offerta e produzione culturale, attraverso una progettazione partecipata per una pianificazione culturale condivisa della città;
- **collaborazione con il Comune di Concordia Sagittaria per la gestione di un pacchetto "cinema"** che torni ad essere attrattivo per un'area intercomunale più vasta;
- **Premio della Musica città di Portogruaro,** gemellaggio musicali;

- **valorizzare spazi fisici inutilizzati per eventi culturali**, spazi che si offrono alla città come luoghi di ascolto, di incontro, di ricerca, di sperimentazione. Tali luoghi potranno essere fruibili da ragazzi, adulti ed anziani in una rispettosa diversità, varietà di orari e tipologia di attività. Utilizzo di luoghi aperti (stadio e area ex Perfosfati per grandi eventi);
- perseguire nella **valorizzazione delle risorse artistiche e dei talenti locali (atelier)**, ricercando anche forme di attrattività di talenti esterni, eventi itineranti che coinvolgano maggiormente le aree periferiche;
- **percorsi tematici** legati alla valorizzazione e riscoperta della storia, della cultura e delle tradizioni della città e del territorio;
- **monitoraggio di tutte le opportunità di finanziamento nazionale ed europeo** per utilizzare al meglio queste risorse, impiegando personale adeguatamente formato, soprattutto in ambito culturale e di politiche giovanili
- individuare **spazi di condivisione del lavoro** (coworking) e avviare progetti strutturati in tal senso;
- **ampliamento, riqualificazione e dotazione di nuovi spazi comunali come sedi per le associazioni.**
- **Prevedere uno "Spazio Giovani" appositamente dedicato;**
- possibile eventuale **recupero di un immobile per l'accoglienza dei giovani** che vogliono partecipare ad eventi o conoscere la nostra terra, il nostro territorio. Prevedere l'estensione della connessione ad internet ed WiFi gratuite;
- creare un data-base degli studenti universitari della città, dei laureandi: avviare forme di aiuto e di collaborazione per sostenerli nello studio, nella ricerca anche mediante un **premio annuale alla Tesi di laurea meritevole;**
- Recuperare la memoria storica e la valorizzazione del **"Parco della Rimembranza"**.

PARI OPPORTUNITÀ – AZIONI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Le attività portate avanti dal Comune per promuovere la parità di genere sono state in questi anni moltissime, hanno coinvolto le scuole, le associazioni e tutta la cittadinanza.

Il cambiamento culturale è stato e deve continuare ad essere un obiettivo importante che l'amministrazione deve continuamente porsi a fronte del permanere ancora di tante disparità di trattamento, alla non piena pari di opportunità tra generi.

Lo "Sportello comunale per attività di consulenza legale a donne vittime di violenza sessuale" è diventato un servizio di riferimento per le consulenze, l'indirizzo, il concreto supporto a donne vittime di violenza.

Il Centro d'ascolto è risultato essere una scelta determinante, ma soprattutto lo è stato la rete territoriale costituita per far fronte a questo fenomeno. Le attività informative si sono sviluppate, allargando anche i soggetti interessati e coinvolgendo il mondo del volontariato. Tutta questo lavoro non può andare vanificato, anzi dovrà essere sviluppato e potenziato.

Le donne sono tra le più colpite dalla crisi, e coloro che cercano di ricostruire una vita dopo esperienze di violenza necessitano per consolidare il personale percorso di uscita da situazioni difficili di una dimensione lavorativa che permetta il sostentamento proprio e dei figli.

Per questo accanto ai servizi utili alla prevenzione e al contrasto alla violenza di genere è necessario agire sul tema del lavoro. Poiché è attraverso l'autonomia economica e l'inserimento lavorativo che si può attuare concretamente una politica paritaria.

AZIONI:

- Misure di conciliazione, per **eliminare le disparità di genere nel mondo del lavoro**, nell'ambito della RSI (Responsabilità Sociale dell'impresa);
- Protocolli di intesa controfirmati da imprese/associazioni di categoria e Comune, per il **reciproco impegno nella realizzazione di processi di conciliazione lavoro-vita familiare** e per ridurre/eliminare le disparità di genere;
- **Piano territoriale dei tempi e degli orari sovra-comunale. Progetto "Conciliare si può, il territorio amico della famiglia"**;
- Mantenere e potenziare **la rete territoriale contro la violenza di genere** e le strutture e le attività esistenti a supporto delle donne vittime di violenza (evoluzione da Centro di ascolto a casa d'accoglienza-attività informativa e formativa- coinvolgimento volontariato)
- Nuova carta triennale e **bilancio di genere**;
- **Aumentare i servizi per l'infanzia** al fine di favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- istituzione di un **"fondo di avvio"** da destinare a nuove attività e a progetti. in collaborazione con istituti bancari ed associazioni di categorie. Progetto che sostiene i migliori progetti d'impresa e micro impresa sviluppati da giovani under 35 e donne, sull'esempio di LAB INN 2.0 Conegliano;
- prevedere azioni di contrasto all'omofobia;
- garantire a tutti pari diritti e doveri.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La scuola, complessivamente, è attraversata da un processo di riordino, di ristrutturazione, nonché di riorganizzazione e di riequilibrio territoriale dell'offerta scolastica.

Qualsiasi società partecipata, responsabile e solidale è il risultato di uno sviluppo culturale che deriva, non da solo, ma soprattutto dall'attività della scuola.

Specialmente in questi ultimi anni l'Amministrazione ha garantito investimenti sostanziosi per la ristrutturazione di una rete scolastica in grado di rispondere, dal punto di vista logistico, alle esigenze della Comunità.

Questo percorso andrà completato per far sì che **Portogruaro continui ad essere uno dei principali poli formativi del territorio provinciale e dell'intera area metropolitana**, con un articolato sistema di offerta scolastica e formativa pubblica (statale e paritaria) dalla scuola dell'infanzia fino alla formazione universitaria.

Parlare di formazione, ed agire in questo senso, significa ed implica non limitarsi al "mondo della scuola" classicamente inteso. Formazione significa infatti far riferimento anche a quelle strutture ed istituzioni esistenti, che qualificano il panorama cittadino di settore, che vanno ulteriormente sviluppate e valorizzate (Polo Universitario, Fondazione Musicale Santa Cecilia, Scuola di Musica, etc);

AZIONI:

- **completamento della realizzazione del polo umanistico e del polo tecnico-tecnologico**, in accordo con la rete delle Istituzioni scolastiche;
- **mantenimento e razionalizzazione della rete scolastica** di competenza comunale;
- andrà perseguita e sviluppata una **collaborazione intensa e costante con il mondo della scuola** che porti da un lato ad un ulteriore miglioramento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con l'associazionismo culturale locale e con il mondo del lavoro;
- garantire una reale, concreta, fattiva **compenetrazione** tra chi è chiamato a gestire l'offerta formativa e il tessuto socio economico della città, del territorio, della Comunità;
- garantire **livelli adeguati dei servizi coesenziali all'attività scolastica**, ossia il servizio di refezione e di trasporto scolastico, riducendo in particolare per quest'ultimo i costi e mantenendo un sistema di esenzione e riduzioni che facilitino le famiglie in ragione della condizione economica e della numerosità dei figli interessati;
- **aprire le scuole oltre l'orario scolastico** è mettere al servizio delle famiglie più deboli un'opportunità per aiutarle a far crescere i figli in un ambiente protetto e formativo. Coinvolgere gli insegnanti in pensione in forme di aiuto e di solidarietà pubblica;
- perseguire la strada del **car-pooling** in un'ottica di mobilità sostenibile e risparmio finanziario;
- promuovere ed organizzare il tragitto a piedi o in bicicletta degli alunni da casa a scuola (**pedibus**).
- continuare a manifestare **attenzione nella messa norma e nell'adeguamento funzionale degli edifici scolastici**, con un'azione diretta per quelli di sua competenza e con un'azione di stimolo e di sollecitazione per gli edifici di competenza di altre amministrazioni, favorendo l'estensione alla rete ed alla fibra ottica nei plessi scolastici;
- l'Amministrazione comunale dovrà **sostenere** nel modo più ampio possibile, istituzionalmente e materialmente, **l'esperienza del Polo Universitario**, sia per l'intervento didattico diretto, esercitato nei Corsi di laurea e nei master di specializzazione, che per l'indotto che la presenza dell'Università garantisce nella Comunità portogruarese, quale fattore di innovazione (si pensi al progetto POLINS – Polo dell'Innovazione strategica) per il sistema delle imprese dell'area, di moltiplicazione culturale, di moltiplicazione commerciale;
- sviluppo dell'Università in un'ottica di **progettazione interregionale con il vicino Friuli Venezia Giulia**, collegato alle possibilità e vocazioni occupazionali dell'area;
- Il mondo produttivo necessita di profili tecnici altamente specializzati, la formazione superiore tecnica permette ai giovani di conoscere la realtà lavorativa in cui viene inserito attraverso gli stage e al contempo di farsi conoscere, ottenendo in questo modo una maggiore e più rapida opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. In questo senso va concretizzato il progetto di stretta **interazione tra mondo dell'industria e mondo della formazione**, previsto dall'ITS in collaborazione tra Regione Veneto e Friuli Venezia Giulia;
- favorire il **collegamento fra scuole- centro culturale-teatro-impianti sportivi -associazioni sportive e culturali, favorendo progetti multimediali**;
- evidenziare e rendere attrattivo il Genius Loci, il Territorio di Portogruaro per la formazione dei giovani;
- promuovere **l'educazione alla legalità**;
- **aprire le scuole oltre l'orario scolastico** per attività pratiche dedicate ai ragazzi;
- promuovere la realizzazione degli **orti scolastici**;
- promuovere la figura del **mediatore culturale**;
- promuovere iniziative tese ad un **miglior collegamento tra scuola-università ed imprese**;
- prevedere un **servizio di accoglienza pre e post orario scolastico per genitori lavoratori**.

SPORT

Intendiamo lo sport nelle molteplici funzioni: benessere, prevenzione della salute psico-fisica, educativa, attività agonistica, attività fisico-sportiva, recupero o vantaggio alle persone disabili, fattore di integrazione tra territori e popoli. Fondamentale è In questa visione il rapporto e la valorizzazione del mondo dello sport e della scuola.

In tutte le direzioni il Comune si è concretamente attivato, ora è necessario farlo con una visione più intercomunale, di promozione del territorio, di organizzazione di grandi eventi.

La consapevolezza comune deve essere quella che i diversi soggetti, tutti i soggetti, stanno operando per un medesimo ed unico scopo sociale: **la crescita ed il benessere, anche attraverso lo sport, di Portogruaro.**

AZIONI:

- programmazione interventi di **completamento della rete impiantistica** (ammodernamento e mantenimento con manutenzione dell'esistente e realizzazione di nuovi impianti come nel caso di San Nicolò);
- ricerca, per alcuni impianti, di standard strutturali più adeguati per **l'accoglienza durante le manifestazioni sportive;**
- sviluppo di una rete associazionistica che consenta la **pratica fisica e sportiva nel più gran numero di discipline possibili**, per ogni livello, per ogni fascia di età;
- la strutturazione, così come avvenuto per le istituzioni scolastiche, di una vera e propria **"rete"** che metta insieme e faccia interagire tra loro e con la comunità le molte e diverse realtà associative;
- **inserimento dello sport nella promozione del territorio** attraverso eventi di vario respiro locale, interregionale, nazionale o internazionale.

VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E PORTOGRUARO CITTÀ SOLARE

L'ambiente non può più essere oggi una tematica accessoria e separata dalle altre: la "sostenibilità ambientale" è fondamentale e necessaria per una vera qualità della vita di una città. Ambiente non è infatti solo natura: ambiente è energia, mobilità, stili di vita, innovazione.

Le città più innovative oggi sono quelle che puntano a diventare:

- autosufficienti dal punto di vista energetico;
- carbon free: sganciate dalle fonti energetiche fossili.

Questi sono anche **gli obiettivi del PAES** (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) che il Comune di Portogruaro ha già sottoscritto e che ci impegna, entro il 2020, a ridurre del 20% i consumi energetici e la produzione di CO2 e ad aumentare del 20% le risorse rinnovabili utilizzate.

La Città Solare è quindi una città in grado di mantenere la contemporanea presenza e un equilibrio fra tutte le sue funzioni: abitare, lavorare, soggiornare, circolare. L'obiettivo della Città Solare è quello di vivere in pace e bene, consumando meno.

Le azioni della Città Solare fanno quindi riferimento a diverse aree.

AZIONI:

- **Energia:** perseguire l'efficienza energetica degli Immobili; raggiungere, senza combustione, l'autosufficienza energetica comunale;
- **Mobilità:** favorire lo spostamento delle persone e delle merci senza muovere le automobili; garantire la priorità al pedone e al ciclista rispetto all'automobile;
- **Suolo:** garantire il diritto di abitare senza consumare altro suolo agricolo; usare il suolo agricolo per sfamare tutti gli esseri viventi;
- **Rifiuti:** vivere bene senza produrre rifiuti; far pagare i rifiuti eventualmente prodotti in base alla quantità;
- **Qualità dell'aria:** mettere in rete i monitoraggi esistenti; aumentare il numero e la qualità dei monitoraggi;
- **Acqua:** mantenere l'acqua un bene comune; garantire a tutti la quantità d'acqua indispensabile per vivere; vivere bene senza sprecare acqua; far pagare l'acqua in base ai consumi

GESTIONE DEL TERRITORIO - COMPLETAMENTO OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE RIEQUILIBRIO NEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI-

Il Piano di assetto del Territorio, il Piano degli interventi ed il Piano delle Acque, strumenti programmatori già definiti, costituiscono per i prossimi anni il riferimento per un corretto uso e gestione del territorio.

Una particolare attenzione dovrà essere posta alle aree degradate ed agli edifici incongrui a ridosso del centro storico e/o alle aree periferiche anche attraverso gli strumenti di concertazione con i privati proprietari delle aree e degli immobili, previsti per legge.

I prossimi P.I. dovranno avere come riferimento privilegiato il tema della sostenibilità ambientale, del riassetto idrogeologico sulla base del Piano delle acque, di un giusto equilibrio tra ambiente urbanizzato e ambiente naturale, del recupero e della riqualificazione del già costruito con l'obiettivo, in particolare, di dotare i quartieri periferici e le frazioni di spazi identitari e nuovi luoghi di socializzazione

Tutte le scelte in materia urbanistica saranno oggetto di informazione e ampio coinvolgimento dei cittadini e di tutti i soggetti interessati.

In questi ultimi anni le politiche di contenimento della spesa pubblica ed i vincoli del Patto di stabilità hanno costretto l'Amministrazione a dare priorità ad opere considerate urgenti o collegate a contributi di enti sovraordinati.

Oggi auspichiamo l'avvio di nuovi investimenti attraverso la ricerca di fondi provenienti da finanziamenti Statali, Regionali, Comunitari e mediante l'utilizzo anche graduale di un avanzo di amministrazione consistente.

INTERVENTI URGENTI- "casa per casa /strada per strada"-

Intendiamo dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini (strade - luci-superamento di qualsiasi degrado) in una logica di presenza del Comune. Primi dovranno essere gli interventi indispensabili di manutenzione e riqualificazione, puntando al **1° Bilancio del Comune dedicato alla concretezza** in cui ciascuno si possa riconoscere. In particolare dovranno essere portati avanti gli interventi prioritari, già in parte individuati, nei quartieri e nelle frazioni.

INFRASTRUTTURE

Portogruaro è interessata alla realizzazione di infrastrutture che possono favorire il territorio. In questi ultimi anni il nostro Comune ha messo in rete le infrastrutture esistenti (Interporto, Autoparco, EGP, Consorzio Savo, Dogana), accreditandole a livello interregionale ed europeo e proponendo un sistema logistico competitivo.

Ora è necessario dare completa realizzazione del **progetto coordinato di city logistic**, per la distribuzione finale delle merci a servizio del comparto turistico dell'Alto Adriatico, che utilizzi le strutture le infrastrutture logistico e intermodali dell'entroterra del Veneto orientale e del Friuli Occidentale, coinvolga le attività produttive locali ittico-agroalimentari, individui l'operatore economico che gestisca operativamente il servizio.

Dopo il completamento della tangenziale risulta prioritario il completamento della terza corsia dell'A4.

Importante sarà anche l'ammodernamento dell'attuale linea ferroviaria Venezia-Trieste e l'elettrificazione della linea Portogruaro- Casarsa.

Occorre potenziare la navigabilità fluviale anche in vista dei progetti di sviluppo in chiave turistica, così come risulta garantire una nuova mobilità basata sui bisogni delle persone.

CRITERI ED OBIETTIVI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Vogliamo riprendere con impegno la realizzazione di interventi in tutto il territorio comunale, affinché il ritorno delle risorse avvenga in modo equilibrato.

Pensiamo che la realizzazione delle opere pubbliche deve basarsi sulla:

- certezza dei finanziamenti, sul non superamento delle spese previste;
- concretezza nella fattibilità;
- trasparenza negli appalti.

Pensiamo ad una nuova stagione di interventi pubblici, in un'ottica di riequilibrio territoriale, dando risposte alle aree più decentrate, al fine di valorizzare identità e senso di appartenenza, tenendo conto di alcuni criteri di priorità:

- completamento dei lavori già iniziati;
- interventi con finanziamenti di privati;
- progetti esecutivi approvati;
 - recupero patrimonio esistente.

I principali obiettivi sono:

- interventi per accrescere la qualità della vita (identità-cultura-scuole-sport-mobilità – percorsi ciclo-pedonali);
- miglioramento dell'ambiente, in particolare quello urbano con la riqualificazione di aree dismesse e la riduzione dell'inquinamento atmosferico,
- sicurezza dei cittadini (manutenzioni, adeguamento strutture pubbliche).

OPERE STRATEGICHE

Il nostro Comune ha da tempo pensato e progettato alcune opere strategiche per la città che vogliamo portare avanti.

AZIONI:

- Bonifica e riqualificazione area ex perfosfatì – pensiamo sia necessario rilanciare un'azione concentrica di potenziali soggetti interessati: ministero, regione, associazione imprenditori, associazioni economiche, tecnici ecc. L'esposizione finanziaria e la grande valenza del recupero di archeologia industriale obbliga a far uscire l'intervento da una logica comunale. Solo così sarà possibile pensare davvero al completamento di un disegno così ambizioso.
- consolidamento torre campanaria;
- nuove aree si sosta in via valle e Via Plox;
- completamento teatro cittadino;
- completamento centro culturale;
- adeguamento villa Martinelli;
- adeguamento uffici comunali;
- nuovo archivio storico;
- R.S.A.;
- Stazione ATVQ;
- Sottopassi;
- Completamento Pip Nolari;
- Opere di sistemazione idraulica e di prevenzione rischio idrogeologico nelle frazioni e aree urbane.

OPERE PUBBLICHE

Intendiamo elencare nel programma **interventi concreti, attuabili**, su cui vogliamo impegnarci, in parte già contenuti nel programma opere pubbliche, che potranno nel corso del mandato amministrativo essere implementati e precisati.

AZIONI:

- Interventi di attuazione del PUT "zona 20" in centro storico;
- illuminazione artistica monumenti storici;
- sistemazione sottoportici attraverso accordi di collaborazione pubblico-privati;
- riqualificazione di aree verdi (es. giardini tra Via padre Bernardino e Viale Matteotti);
- riqualificazione e sistemazione marciapiede/pista ciclabile/impianto illuminazione Viale Trieste da incrocio Via Giotto fino Quartiere Romatino e prosecuzione direzione Vado e Fossalta di Portogruaro;
- impianto di verde di mitigazione dell'inquinamento ambientale della tangenziale;
- riqualificazione e messa in sicurezza Viale Matteotti;
- sistemazione e completamento percorsi ciclo-pedonali Via Friuli- via Veneto- Via Zappetti - S.Agnese - Viale Matteotti;
- previsione di piste ciclopedonali di collegamento con Comuni limitrofi, in particolare Portogruaro - Fossalta di Portogruaro;
- riconfigurazione viaria Intersezione Via Valle e Via Camucina;
- Ampliamento scuole Bertolini in Via Valle;
- riqualificazione ed apertura velodromo;
- sistemazione liston borgo S.Nicolò e marciapiedi borgo S.Gottardo;
- Interventi finalizzati a contenere l'inquinamento elettromagnetico (elettrodoto S.Nicolò);
- piste ciclopedonali e rotatoria a Lugugnana;
- percorso ciclo-pedonale lungo roggia Lugugnana;
- sistemazione incrocio Via Marina e Via Brussa;
- centro servizi a Lugugnana presso l'ex scuola elementare;
- copertura palestra scuola Media Lugugnana;
- adeguamento campo sportivo Lugugnana;
- continuazione pista ciclabile Summaga-Pradipozzo;
- ridisegnare spazi antistanti la chiesa di Pradipozzo, messa in sicurezza uscita scuola Pradipozzo, parco ricreativo di Pradipozzo;
- marciapiede Via Caserate ed illuminazione su tratti Via Mezza Torre D'Alvea;
- completamento interventi in Via Fosse;
- illuminazione Via Gaule, Via Stainbeck, Via Alta;
- realizzazione pista ciclabile Summaga Portogruaro porta ovest (Via Montecassino-sottopassi- SS14) utilizzando il sedime della ex SS 14;
- parco ambientale Summaga;
- sistemazione campo sportivo Summaga;
- riconfigurazione via Risere e laterali;
- realizzazione pista ciclabile Mazzolada Portogruaro in collaborazione con il Consorzio di Bonifica ed il Comune di Concordia Sag.;
- stesura progetto e realizzazione pista ciclabile Lison -Mazzolada;
- Intersezione e riconfigurazione viaria di Via Attigiana e Caduti per la Patria;
- costruzione marciapiede dalla rotonda a Via Bosco Lison;
- realizzazione incrocio Via Triestina- Ingresso ed uscita da Lison;
- costruzione pista ciclopedonale dalla chiesa al cimitero;
- rifacimento punti luci in Via Statuti e installazione punti luce in Via Canneviola;
- sistemazione area cimiteriale Lison (asfaltatura strada accesso);
- sistemazione vecchia canonica Lison e completamento aree intorno ad edifici parrocchiali;
- ristrutturazione ex scuola elementare di Portovecchio, da adibire a sede Parco Lemene-Regghena e centro di diversi servizi;
- progetto per utilizzo parco Villa Bombarda e promozione della villa a fini turistici;

- Individuazione a Portovecchio di Interventi di miglioramento della qualità paesaggistica-ambientale anche tramite la demolizione di fabbricati incongrui;
- completamento itinerari ciclabili - giralemene;
- riqualificazione area verde impianto sportivo Giussago e potenziamento strutture sportive per momenti ricreativi;
- opere di sistemazione idraulica Via Tagliercio;
- messa in sicurezza Via Vado;
- manutenzione del territorio, per la difesa idrogeologica, anche in collaborazione con la regione Friuli Venezia Giulia;
- manutenzioni straordinarie e messa in sicurezza scuole;
- impianti di accoglienza nelle strutture sportive, per eventi;
- riqualificazione energetica su edifici comunali;
- manutenzione strade e adeguamento impianti illuminazione;
- collocazione punti luce nei luoghi pericolosi ancora mancanti (incroci, curve pericolose ecc)
- segnaletica orizzontale e verticale
- manutenzioni fognature;
- completamento reti gas-metano;
- istituzione, anche con riconfigurazioni viarie, aree pedonali in coincidenza degli istituti scolastici, per favorire l'entrata e l'uscita degli alunni ;
- realizzazione-collegate alle nuove piste ciclabili- di interventi su marciapiedi, cartellonistica, messa in sicurezza di passaggi pedonali con la finalità di migliorare la mobilità, l'accessibilità e la fruibilità di cittadini e turisti;
- ampliamento cimiteri;
- riqualificazione luoghi di incontro-arredi centri frazionali;
- ipotesi realizzazione nuovo asilo nido;
- area attrezzata per i camper, estendendo la connessione ad internet ed WiFi gratuite.

PARTECIPAZIONE- INFORMAZIONE -TRASPARENZA

Partecipare alla crescita della Comunità è un atto indispensabile e responsabile per la costruzione del bene comune.

Partecipazione – informazione – trasparenza, sono i principali capisaldi di un'azione amministrativa che voglia e possa definirsi tale ed essere al servizio del cittadino.

Denominatore è la comunicazione, non nell'ottica del "rendere noto ciò che ho fatto", ma piuttosto in quella del "partecipiamo tutti ad un processo decisionale", in modo trasparente e con le informazioni a disposizione di tutti. Puntiamo a costruire il futuro della città in modo partecipato, condiviso, responsabile e solidale.

Questo implica **un ulteriore salto di qualità in un settore, come quello della comunicazione istituzionale, dove l'amministrazione ha da sempre dimostrato propensione ad investimenti e dotazioni di nuovi strumenti e nuove metodologie** (sito internet, social network, app, wi-fi gratuito, etc).

Vogliamo puntare ad una comunità che sia sempre più in relazione con il resto del mondo per condividere informazioni e conoscenza.

AZIONI:

- **promuovere la cittadinanza attiva**, attraverso il metodo dell'ascolto e del confronto rispettoso, partendo dalle attese e dai problemi quotidiani dei cittadini; favorire istituti di partecipazione-consulte-tavoli tecnici- ogni strumento utile per sviluppare la partecipazione attiva;
- **valorizzare l'associazionismo locale**, quale riferimento delle istanze della Comunità, ampliando la rete delle relazioni come strumento di inclusione sociale;
- **rimuovere le barriere di accesso alla rete ed alle nuove tecnologie**, promuovendo azioni per portare banda larga e ultralarga in ogni angolo della nostra città e nei luoghi pubblici;
- agenda digitale metropolitana- per mettere in rete tutte le informazioni in tempo reale tra Istituzioni ed imprese;
- **incentivare e premiare progetti multimediali;**
- sistema Wi-Fi di accessi pubblici e gratuiti alla rete;
- **costruire la Smart City**, affinché i cittadini possano diventare cittadini digitali, coinvolgendo soprattutto i giovani;
- costituzione di un **Abaco informatico delle associazioni** che difendono diritti, sostengono soggetti deboli, si prendono cura dei beni collettivi;
- **bilancio partecipato;**
- **presentazione opere pubbliche** al fine di raccogliere osservazioni e suggerimenti;
- sostenere il progetto **Giovani Idee in Porto** e promuovere l'autopartecipazione dei giovani;
- **campagna informativa** e capillare sulla città metropolitana e sulla fusione dei comuni.

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Garantire sicurezza è un dovere che chiede il massimo impegno, su versanti diversi, tutti essenziali.

Molto è stato fatto (pattugliamenti-centrale operativa di videosorveglianza-formazione nelle scuole).

Ora è necessario potenziare prima di tutto un lavoro di coordinamento con le forze dell'ordine per sfruttare al meglio tutte le risorse strutturali e umane.

La sicurezza non è soltanto un problema di ordine pubblico. Il tema della sicurezza coinvolge infatti i profili della legalità, ma anche quelli della **prevenzione, della formazione e della coesione sociale.**

AZIONI:

- Si devono colpire con decisione la **microcriminalità, il vandalismo;**
- **non si devono consentire "zone franche"** sottratte alle regole, con una pianificazione e un'azione coordinata tra le forze dell'ordine;
- Il Sindaco, nel rispetto delle diverse competenze, deve continuare a svolgere un ruolo attivo, promuovendo eventualmente **accordi organici e partecipati di area con la Prefettura**, per l'integrazione di tutte le azioni per la sicurezza urbana;
- ridefinire il ruolo della Polizia Municipale, privilegiando una maggior presenza ed un maggior controllo sul territorio. Per questo è importante portare avanti con decisione l'attivazione in associazione tra Comuni del **distretto di polizia urbana;**
- potenziamento delle attività e delle **iniziative di educazione alla legalità, educazione civica e stradale**, da realizzarsi in collaborazione con le scuole;
- il **progetto controllo di vicinato** - una rete di relazioni per un partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni nella prevenzione e nell'individuazione dei rischi legati a fenomeni di micro-criminalità e vandalismo.

BILANCIO - EQUITÀ E POLITICHE FISCALI

Il Comune di Portogruaro ha un bilancio in attivo e, grazie a politiche di contenimento della spesa, rientra, tra i Comuni più virtuosi del Veneto.

L'impegno è quello di continuare ad avere la massima attenzione alle voci di Bilancio e ad utilizzare il denaro pubblico con il **massimo de rigore e della trasparenza.**

AZIONI:

- **equità nelle tariffe;**
- realizzazione di **forme di alleggerimento fiscale in base ai carichi familiari** (simile a quoziente familiare / determinazione ISEE);
- **lotta all'evasione fiscale;**
- non aumentare o mantenere **inalterata la pressione fiscale;**
- **Aggiornamento ed informazione continua al contribuente**, in particolare a ridosso delle scadenze tariffarie;
- **Individuazione delle spese pubbliche per aree di intervento e fasce d'età.**
- **Favorire la conoscenza del sistema dei controlli contabili interni.**

UN COMUNE EFFICIENTE, SNELLO, SEMPLICE

Il Comune di Portogruaro ha visto nel corso degli anni, a causa del blocco del turn-over, ridursi notevolmente il numero del personale.

Questa situazione, soprattutto se paragonata ad altre realtà locali risulta fortemente penalizzante.

Se da un lato finora è stato garantito il mantenimento dei servizi con un forte contenimento dei costi, ora è necessario invertire una tendenza, soprattutto per quanto riguarda il livello dei funzionari e dei dirigenti.

E' necessario adeguare il modello organizzativo del Comune, ampliando i processi di semplificazione amministrativa, il coordinamento interno, il potenziamento dei servizi on line per dare risposte più celeri ed efficienti ai cittadini.

Ciò è ancor più necessario perché l'Ente è chiamato a nuovi cambiamenti dovuti principalmente ai nuovi assetti istituzionali, città metropolitana, unioni dei servizi comunali, fusione dei comuni e in generale alla riforma della Pubblica Amministrazione.

Lo stesso ruolo del dipendente pubblico dovrà cambiare, l'attività di ciascuno dovrà essere rivista nel contesto sociale in cui vive ed in relazione ad un territorio più ampio.

AZIONI:

- **riorganizzare la struttura** in funzione alla situazione attuale ed alle possibili collaborazioni tra Comuni;
- puntare ad un Comune più **snello e agile** capace di realizzare e controllare i servizi, al minor costo possibile;
- **premiare esempi di procedure semplificate;**
- **potenziare i servizi on line;**
- in attesa dello sblocco delle assunzioni e delle mobilità, potenziare il numero di posizioni organizzative;
- rendere obbligatorie, in particolare per procedure complesse, le fasi del **coordinamento interno;**
- rendere maggiormente fruibili i dati del **controllo di gestione;**
- **garantire un orario degli uffici che raccolga le esigenze dei cittadini** compatibilmente con il personale disponibile;
- **ampliamento orari** ed apertura serale biblioteca, musei, spazi espositivi;
- **rendere noto l'operare degli uffici** attraverso un costante aggiornamento informativo delle attività svolte;
- rendere noto e pubblicare per ogni ufficio la **Carta dei Servizi**, indicando i servizi, i responsabili del procedimento, i tempi medi per la definizione delle pratiche.

LA COALIZIONE DI CENTRO-SINISTRA ED IL SUO IMPEGNO PER LA COMUNITÀ

Le liste della coalizione sono formate da persone che intendono lavorare con lealtà – sia a livello istituzionale che nella comunità - per portare avanti un progetto di città in cui tutti possano riconoscersi.

Le persone che compongono le liste di coalizione, hanno le caratteristiche della concretezza, della coerenza, della responsabilità, della disponibilità e del continuo rapporto con i cittadini, della volontà di portare avanti il programma di mandato guardando al futuro ed all'innovazione della nostra città.

Le persone che compongono le diverse liste provengono da storie diverse. Diversità intesa come prerogativa di crescita del gruppo. Diversità complementari, che vogliono trovare concreta sintesi attorno alla visione della Città, attorno al programma.

Molte persone, pur avendo loro contribuito alla Comunità, attraverso la propria professionalità, l'attività associativa ed il volontariato, non hanno mai fatto parte della vita amministrativa. Sono persone che hanno voluto dare un segnale personale positivo contro la sfiducia e contro atteggiamenti di rinuncia, per contribuire a migliorare la loro città.

Le liste della coalizione, pur nella loro autonomia e soggettività, hanno un filo conduttore comune che le unisce. Il programma che sta alla base della coalizione di centro-sinistra, si basa su un progetto coerente e condiviso, non su un agglomerato di idee diverse.

I futuri consiglieri comunali si sono impegnati non solo a rispettare le norme sulla trasparenza, con la pubblicazione, all'inizio ed alla fine del loro mandato, dei loro redditi, ma anche ad osservare i comportamenti virtuosi previsti dal Codice Etico approvato dall'Amministrazione Comunale. Si sono impegnati a garantire nello svolgimento delle proprie funzioni, di operare con onestà, credibilità, competenza trasparenza, rispettando la legalità e la correttezza istituzionale, evitando eventuali conflitti di Interesse al fine di perseguire, con spirito di servizio, il bene comune.

La coalizione che si candida a governare il nostro Comune si assume degli impegni e delle responsabilità in più: **la collegialità, la stabilità e l'unitarietà di intenti, l'innovazione.** Una maggioranza è chiamata a capire e ad analizzare, in questo senso il distinguo dei singoli consiglieri sono un arricchimento, ma poi è necessario che la sintesi e le decisioni collegiali vadano portate avanti.

Ai consiglieri che faranno parte della maggioranza verranno assegnate deleghe specifiche per lavorare insieme alla Giunta ed al Sindaco per il raggiungimento degli obiettivi della Comunità.

A metà mandato verranno verificati i risultati raggiunti, valutate le possibili criticità ed apportati gli eventuali aggiornamenti al programma di mandato.

La coalizione si impegna a promuovere la partecipazione e la rotazione dei cittadini alla vita istituzionale.

Ci candidiamo a governare la città perché abbiamo le conoscenze e competenze per progettare ed affrontare le sfide del domani.

Abbiamo conoscenze e competenze qualificate, alcune sviluppate attraverso una positiva esperienza amministrativa, altre attraverso il lavoro per la Comunità, siamo quindi in grado di dare garanzie ai cittadini di ascolto, di lettura dei bisogni, di efficienza ed efficacia, di concretezza e trasparenza.

Abbiamo un progetto politico amministrativo che guarda in avanti, sensibile ai grandi temi sociali e politici che caratterizzano la nostra società.

Abbiamo la passione, le idee ed una visione a lungo termine per amministrare la città.

Le liste della coalizione vogliono stringere un rinnovato patto con i cittadini per realizzare i programmi e le azioni amministrative indispensabili per la Portogruaro del 2020. Un patto che guardi principalmente al "bene comune", fuori da schieramenti, da posizionamenti di gruppi o di individui, con una visione ed una progettualità d'insieme. Una coalizione che cammina unita, coesa, per creare una vera e propria comunità politica.

LA CITTÀ DI PORTOGRUARO HA GODUTO DI UN LUNGO PERIODO DI STABILITÀ POLITICA.

PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA NOSTRA CITTÀ È NECESSARIO **PROSEGUIRE NELLA STABILITÀ** MA CON OCCHI NUOVI E METODI NUOVI, PERCHÉ NUOVI ED INEDITI SONO I TEMPI CHE CI ATTENDONO. ACCANTO ALLA CAPACITÀ DI GOVERNO BISOGNERÀ SVILUPPARE **INNOVAZIONE, GENERARE COMPETENZE, SENSO DI RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE.**

**MARCO TERENCE È IL SINDACO GIUSTO PER LA NOSTRA CITTÀ
PIÙ AVANTI. INSIEME**